



# COMUNE DI CACCAMO

Provincia Regionale di Palermo

## SINDACO

### COPIA ORDINANZA

Registro generale n. 68 del 04-08-2017

Oggetto: REVOCA ORDINANZA N. 64 DEL 28-07-2017 DI NON POTABILITÀ DELL'ACQUA PER RIPRISTINO IDONEITÀ AL CONSUMO UMANO.

#### IL SINDACO

RICHIAMATA la propria precedente ordinanza n. 64 del 28 luglio 2017 con la quale si vietava l'utilizzo dell'acqua erogata nella rete idrica comunale per uso potabile, resesi necessaria a causa della presenza del *manganese* in concentrazione superiore ai limiti previsti dal decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, nelle acque distribuite nel Comune di Caccamo, a seguito della segnalazione del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale n. 6 di Palermo in data 27 luglio 2017;

VISTA le note della società Siciliacque S.p.A., prot. n. 0006239/17 del 28-7-2017 e prot. n. 0006297/17 del 28-7-2017, con le quali si comunicano il rientro del parametro *manganese* nei limiti previsti dal decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31;

VISTA l'ulteriore nota, prot. n. 0006475 del 3-8-2017, da parte della società Siciliacque S.p.A. (ns. prot. n. 12404 del 4-8-2017), con la quale si comunica che nella giornata dell'1 agosto 2017 è stato effettuato un nuovo campionamento presso il punto di consegna in ingresso al serbatoio comunale di Caccamo, dai cui risultati delle analisi si evince:

- Ingresso serbatoio di Caccamo – Manganese 16,2 µg/l;

VISTA la nota PEC, prot. n. 1718/U/SIAN/VG del 4 agosto 2017, dell'Azienda Sanitaria Provinciale n. 6 di Palermo –Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene degli alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 4 agosto 2017 al n. 12450, con la quale si comunica l'esito dei controlli sul parametro *manganese* effettuato in ingresso al serbatoio di Caccamo, eseguiti dalla società Siciliacque S.p.A. di Palermo, nella qualità di Ente gestore nel Comune di Caccamo i cui risultati sono conformi ai limiti previsti dal decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31;

ATTESO che nella succitata nota si comunica, inoltre, la conformità degli esiti chimici della analisi effettuate sui campioni di acqua prelevati nel comune di Caccamo in data 27 luglio 2017 sia in entrata ai serbatoi La Guardiola e Cimitero e in punti della rete idrica;

PRESO ATTO, altresì, che nella predetta nota l'A.S.P. n. 6 di Palermo –Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene degli alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale ritiene che l'acqua distribuita nel Comune di Caccamo possa essere utilizzata per il consumo umano e pertanto si può procedere all'emissione del provvedimento di revoca dell'ordinanza di non potabilità;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla revoca della propria ordinanza n. 64 del 28 luglio 2017, essendo venuti meno i presupposti che hanno portato alla sua emissione;

VISTO il decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s. m. ed integrazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

#### ORDINA

**la revoca immediata della propria precedente ordinanza n. 64 del 28 luglio 2017, essendo cessate le motivazioni della sua adozione**, in quanto l'Azienda Sanitaria Provinciale n. 6 di Palermo –Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene degli alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale ha ritenuto che l'acqua distribuita nel Comune di Caccamo possa essere utilizzata per il consumo umano, stante la conformità del parametro *manganese* ai limiti previsti dal decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e s.m.i..

**Pertanto è nuovamente consentito l'utilizzo dell'acqua distribuita sulla rete idrica comunale per il uso potabile su tutto il territorio comunale.**

DISPONE

- che la società Siciliacque S.p.A. e la società AMAP S.p.A., ciascuno per la parte di propria competenza, garantiscano costantemente l'erogazione di acqua conforme a tutti i parametri previsti dal decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e s.m.i.,
- che la presente ordinanza:
  - venga pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni;
  - sia resa nota mediante avviso sul sito istituzionale del comune di Caccamo, nonché affissa nei luoghi pubblici e di pubblica frequenza.
- che il presente atto sia trasmesso:
  - alla Legione Carabinieri "Sicilia" -Stazione di Caccamo e alla Polizia Municipale.
  - alla Siciliacque S.p.A. di Palermo;
  - all'AMAP S.p.A. di Palermo;
    - all'Azienda Sanitaria Provinciale n. 6 di Palermo –Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Igiene degli alimenti, Sorveglianza e Prevenzione Nutrizionale;

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., può essere proposto ricorso:

- giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo, in applicazione degli articoli 2, lettera. b), e 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i., entro il termine di sessanta giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- straordinario al Presidente della Regione Siciliana per i motivi di legittimità entro il termine di centoventi giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n.1199 e dell'articolo 23 dello Statuto della Regione Siciliana.

Dalla Residenza Municipale, 4 agosto 2017.

IL SINDACO  
F.to *Dott. Nicasio Di Cola*